

Relazione morale e finanziaria della gestione 2017 dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipo vedenti Alto Adige ONLUS

Cari soci, cari amici!

In occasione di questa assemblea generale, con vero piacere Vi informiamo sull'attività svolta durante l'ultimo anno. Nel 2017 il lavoro ci ha permesso di consolidare ulteriormente gli obiettivi dell'associazione e di seguito ne relazioneremo per punti. Obiettivo principale del lavoro dell'Unione è stato come sempre rappresentare gli interessi delle persone cieche e ipovedenti dell'Alto Adige, per supportare la loro integrazione sociale e favorirne una vita il più possibile in autonomia. Sono stati promossi i rapporti interpersonali e lo scambio reciproco di esperienze ed informazioni.

L'Unione assiste circa 1.300 minorati della vista, dei quali circa 235 sono ciechi assoluti, 500 sono ciechi parziali e 570 ipovedenti. Nell'anno 2017 l'associazione in media ha contato circa 720 iscritti. Abbiamo contato 58 nuove iscrizioni, 48 soci invece, sono deceduti. A tutti loro va un nostro sincero ricordo. 14 soci hanno dovuto essere cancellati perché non più interessati al rinnovo dell'iscrizione. Circa 60 persone vedenti, che supportano l'Unione tramite la loro attività volontaria o con un contributo economico, sono iscritte come soci sostenitori.

Dopo queste informazioni di carattere generale rivolgiamo l'attenzione ai singoli settori di attività.

1. Tutela degli interessi, pensionistica, sostegno nell'espletamento di adempimenti burocratici e ausili

Un importante compito dell'Unione è il sostegno degli assistiti per il riconoscimento della cecità e invalidità civile e per il raggiungimento delle relative prestazioni finanziarie che vengono erogate dalla Provincia Autonoma. Alle 9 visite compiute dalla Commissione Sanitaria per l'accertamento della cecità civile, durante le quali sono state visitate circa 100 persone minorate della vista, era sempre presente una dipendente, per poter così instaurare un primo contatto diretto con le persone che, per lo più da breve tempo, si confrontano con una disabilità visiva nonché per dare loro informazioni riguardo a sussidi e servizi. Abbiamo seguito l'iter delle rispettive domande fino alla conclusione dello stesso.

Prestiamo inoltre il nostro aiuto anche nell'espletamento di altri adempimenti burocratici e in problematiche che i soci ci presentano. Così ci impegniamo nella tutela degli interessi delle singole persone per le più svariate necessità come ad esempio, per consulenze fiscali, per l'ottenimento del contrassegno per la sosta dei veicoli sui parcheggi per invalidi, per l'esenzione dal ticket oppure in questioni relative all'edilizia agevolata.

Grazie ad una convenzione stipulata con il Centro di Assistenza Fiscale CAF ACLI, per i soci e i loro familiari è stata possibile l'elaborazione del modello 730 e l'adempimento di altri processi tributari a tariffe vantaggiose, mentre nell'ambito della convenzione con il Patronato ANMIL potevano avere consulenza riguardo a pensioni di anzianità lavorativa o di vecchiaia.

Durante l'anno l'Unione ha presentato per i propri assistiti ca. 45 domande di contributo alle Aziende Sanitarie per l'acquisto di ausili tiftotecnici. Abbiamo prestato assistenza durante l'iter burocratico delle stesse tenendo contatti con gli oculisti, con le ditte fornitrici e con gli uffici competenti.

I soci sono stati supportati finanziariamente nell'acquisto di lettori Daisy e di bastoni per ciechi.

2. Preparazione professionale e collocamento al lavoro, scuola e gruppo genitori

La formazione professionale dei minorati della vista, il loro inserimento lavorativo nonché la corretta applicazione delle leggi in campo lavorativo sono ambiti di rilevante importanza per la nostra associazione. Singoli interessati sono stati supportati nella ricerca di un impiego, per l'iscrizione alle graduatorie presso enti pubblici o alle liste di collocamento dei Centralinisti Telefonici, oppure per l'ottenimento della contribuzione figurativa ai fini pensionistici. Inoltre siamo intervenuti per dei problemi sul posto di lavoro di associati nonché per l'assunzione di un socio ad un corso professionale a Vienna.

Purtroppo l'emergenza lavorativa dei ciechi e degli ipovedenti è grave. Con l'introduzione di nuove tecnologie sono stati ridotti notevolmente i posti di lavoro, quindi è necessario che vengano individuate nuove figure professionali. Il Presidente sezionale dott. Calò è stato incaricato dalla Presidenza Nazionale proprio con questo compito, nominandolo coordinatore della relativa Commissione Nazionale Nuove Attività Lavorative. In tale qualità ha partecipato a diversi incontri, commissioni e iniziative. Un importante progetto, portato avanti dal Presidente sezionale stesso, riguarda l'impiego di minorati della vista nell'ambito delle intercettazioni telefoniche (Perito Fonico Trascrittore professionista).

Nell'attività di consulenza scolastica e familiare l'Unione non è coinvolta direttamente, però persegue e sostiene l'assistenza precoce e la consulenza scolastica nei diversi incontri che si svolgono regolarmente, volti al coordinamento di queste attività. Questo gruppo di coordinamento è composto anche dai collaboratori dei servizi riabilitativi e dai rappresentanti del Centro Ciechi.

3. Mobilità e abbattimento di barriere

Nel 2017 sono stati consegnati dal Lions Club Merano Maiense, 4 bastoni bianchi elettronici BEL a dei nostri soci, i quali hanno poi potuto impararne l'utilizzo in un apposito corso. Il bastone BEL è un bastone elettronico per ciechi dotato di un sensore che rileva gli ostacoli a distanza di un metro. Inoltre è nata l'idea di offrire ai soci un servizio di accompagnamento nelle varie zone della Provincia tramite volontari del servizio sociale. A tal scopo è stato inoltrato alla Provincia una specifica richiesta per impegnare un primo volontario nella zona di Merano, la quale purtroppo per mancanza di fondi è stata respinta. Per il 2018 si cercherà nuovamente di attuare questo progetto così importante per i minorati della vista.

Tutto l'anno l'Unione ha continuato ad impegnarsi per l'abbattimento delle barriere architettoniche e per ottenere miglioramenti per la mobilità dei disabili visivi. Si tratta di percorsi tattili, di semafori acustici, di indicazioni adatte ai minorati della vista ecc. Durante l'anno è stato svolto un sopralluogo agli impianti semaforici di Brunico e si sono svolti diversi incontri, ad esempio un incontro per la realizzazione di percorsi tattili presso due fermate metrobus ad Appiano e a fine anno un incontro con la Cooperativa Sociale Independent durante il quale è stato stipulato un

documento riguardante il concetto di accessibilità alle fermate degli autobus. Abbiamo partecipato ad una conferenza stampa per la conclusione dell'iniziativa di sensibilizzazione triennale sull'abbattimento delle barriere architettoniche, durante la quale sono stati presentati dei progetti delle scuole geometri di lingua tedesca e italiana. Si sono aggiunti diversi contatti con enti e tecnici. È importante che i progettisti, i committenti dei lavori privati e pubblici, tengano presente anche la situazione delle persone disabili al fine di garantire loro una mobilità migliore.

L'Unione fa parte anche del gruppo di lavoro dell'Ufficio Provinciale Persone con disabilità per l'abbattimento delle barriere architettoniche, alle quali riunioni ed iniziative ha partecipato attivamente.

4. Attività di socializzazione nell'ambito del tempo libero e della cultura

Per promuovere i contatti tra gli associati, ma anche lo scambio di esperienze e informazioni, l'Unione organizza annualmente svariate attività di socializzazione. Dal 17 al 30.06. si è svolto presso il Centro Vacanze a Tirrenia attrezzato appositamente per minorati della vista, il tradizionale soggiorno marino, il quale ha coinvolto 54 persone tra soci e accompagnatori. Alla settimana di escursioni in montagna, svoltasi dal 3 al 09.09. nella bassa Val Venosta e Val Martello, hanno invece partecipato 28 appassionati escursionisti. Dopo queste attività ricreative sono stati diffusi dei questionari per valutare la soddisfazione dei partecipanti e per raccogliere i loro suggerimenti.

18 persone il 04.08. si sono recate a Verona per assistere all'opera "Nabucco" di Giuseppe Verdi rappresentata all'Arena. Alla gita sociale, tenutasi il 23.09. a Rovereto, i 47 partecipanti provenienti da tutto l'Alto Adige hanno potuto godere di una visita guidata del centro storico e, dopo il pranzo sociale di una sosta al Castello al Lago di Toblino.

Il 27.10. invece è stata proposta una "Passeggiata fra i pianeti", progetto che ha previsto una visita all'Osservatorio Astronomico di San Valentino in Campo e una camminata lungo il sentiero dei pianeti. I 40 partecipanti sono stati guidati da un rappresentante dell'Associazione degli astrofili "Amateurastronomen Max Valier".

Un ringraziamento e apprezzamento speciale va agli accompagnatori vedenti, i quali essendosi messi a disposizione per le singole iniziative proposte durante l'anno hanno reso possibile ai nostri soci queste stupende esperienze. Per la realizzazione di tutte queste iniziative sono stati sostenuti costi per un totale di € 53.765,00. Per soggiorni presso centri di vacanza per minorati della vista è stato concesso ai soci un contributo spese per un totale di € 1.660,00.

La festa in occasione della giornata nazionale del cieco, che per noi è anche festa prenatalizia, è un momento altrettanto importante di aggregazione al quale in data 17.12. hanno partecipato oltre 150 persone.

Sono state promosse dall'Unione anche le attività sportive dei minorati della vista. Un Consigliere ha partecipato a Roma al convegno "Pratichiamo sport per battere la disabilità". Soprattutto però è stata sostenuta l'attività del Gruppo Sportivo Non- e Semivedenti e precisamente attraverso il disbrigo della corrispondenza e la stesura delle domande di contributo, attraverso l'organizzazione di manifestazioni e tramite un contributo finanziario di € 2.400,00.

5. Sensibilizzazione dell'opinione pubblica e iniziative volte alla prevenzione

L'Unione ha colto ogni occasione per sensibilizzare e informare la cittadinanza nonché le autorità sul tema della minorazione visiva. Sono stati pubblicati una quarantina di servizi nei media locali per informare su iniziative dell'Unione, ma anche su temi specifici come l'incremento dell'autonomia e della mobilità tramite l'eliminazione di barriere architettoniche e sul valore della salute visiva ecc.

In occasione della Giornata Mondiale della vista, tenutasi il 12 ottobre, i cittadini hanno potuto effettuare visite di prevenzione gratuite in varie zone della Provincia di Bolzano presso 8 oculisti aderenti. Obiettivo della campagna era di informare sull'importanza di tenere sotto controllo la propria vista a tutte le età, anche se non si accusano disturbi o difetti visivi. Sono inoltre stati allestiti degli stand di informazione e di sensibilizzazione.

A marzo ha avuto luogo un concerto al buio organizzato in collaborazione con il Centro Giovani di S. Lorenzo. Inoltre, grazie al sostegno del Comune di Brunico e al Stadttheater di Brunico, sempre a marzo ha avuto luogo uno spettacolo al buio, per sensibilizzare la cittadinanza verso le problematiche dei non vedenti e ipovedenti. È stata unita una rappresentazione teatrale con un concerto musicale, il tutto nel buio più assoluto.

In estate Plaus Aktiv e l'Unione dei Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS - Alto Adige hanno riproposto l'evento festivo di sensibilizzazione il quale si è svolto in occasione della festa delle famiglie denominata "Genussfest'l Plaus". Gli ospiti hanno avuto la possibilità di entrare in un locale oscurato muniti di bastone bianco; si sono recati ad un banco dove sono stati accolti da collaboratori non vedenti e hanno potuto degustare vini al buio. In un'altra stanza invece hanno potuto, sempre al buio, esplorare degli oggetti attraverso il tatto.

Lo scopo di sensibilizzare, di informare, ma anche di reperire nuovi collaboratori volontari, aveva anche la nostra presenza alla Fiera del Volontariato svoltasi il 12.11., alla "Festa delle Api" l'08.12. nonché al mercatino della solidarietà il 10.12. Per quanto riguarda le iniziative di sensibilizzazione la nostra forza sono i nostri soci che ne partecipano attivamente.

Nel 2017 il sito internet www.unioneciechi.bz.it, nonché la pagina e il gruppo facebook della nostra associazione sono stati costantemente aggiornati. Sia il sito che il social sono di grande importanza per la nostra attività di informazione, sensibilizzazione e prevenzione, in quanto ci consentono di raggiungere un vasto pubblico. Le statistiche di accesso sono state molto positive. Durante l'anno sono inoltre incominciati i lavori di rinnovo dell'opuscolo su informazioni utili per i minorati della vista in Alto Adige e del dépliant riassuntivo.

6. Collaborazioni con associazioni ed enti

Molto stretta è, ovviamente, la collaborazione con il Centro Ciechi St. Raphael, in particolare con i servizi riabilitativi, per poter garantire ai minorati della vista dell'Alto Adige una vasta assistenza. I contatti con le altre associazioni di disabili vengono curati soprattutto all'interno della Federazione per il Sociale e la Sanità.

Per molte questioni la nostra Sezione ha collaborato molto intensamente con la Sede Centrale di Roma. Contatti regolari sono avvenuti naturalmente anche con la sezione di Trento e con l'Associazione Ciechi e Ipovedenti di Innsbruck. Il 04.11. ha avuto luogo a Innsbruck un incontro fra i consigli direttivi delle associazioni del Nord- e del Sudtirolo per uno scambio reciproco.

L'Unione ha mantenuto inoltre i contatti con gli enti pubblici territoriali quali Provincia, Comuni, Azienda Sanitaria, con la SASA, le Ferrovie dello Stato, ecc. Consiglieri e singoli soci collaborano nella consulta per le persone con disabilità del Comune di Bolzano, in alcuni Comitati di Distretto nonché nella Federazione Terza Età.

Nel 2017 è stato lanciato dal Comune di Bolzano un percorso di pianificazione strategica della città denominato "Progetto Idee 2025" e ha coinvolto in modo ampio la cittadinanza, attraverso le rappresentanze e i gruppi di interesse. Rappresentanti della nostra Unione hanno collaborato ai gruppi lavoro sul sociale e sulla urbanistica.

Sono proseguiti i contatti con i Medici Veterinari che hanno aderito alla convenzione che prevede un pacchetto salute annuo gratuito per i cani guida dei nostri associati.

7. Consiglio Direttivo e organi sociali

Il Consiglio Direttivo sezionale è composto da dott. Valter Calò - Presidente, Riccardo Tomasini - Vicepresidente, Alfred Unterhofer - Consigliere Delegato vedente e gli ulteriori membri: Cinzia Bancaro, Monica Bancaro Scrinzi, Nikolaus Fischnaller, Franz Gatscher e cav. Josef Stockner. La Consigliera dott.ssa Veronika Joas a giugno per motivi personali si è dimessa dalla sua carica. Il seggio resosi così vacante è stato attribuito al socio Lampis Enrico, primo non eletto all'assemblea dei soci. Si ringrazia Veronika Joas per il lavoro svolto e per la disponibilità dichiarata di collaborare per lo svolgimento di specifici progetti.

Il Consiglio si è riunito 4 volte in seduta. Tutto l'anno si è confrontato con la gestione dell'attività ordinaria ma soprattutto con le particolari esigenze dei minorati della vista. In diverse riunioni del Consiglio Nazionale, dei quadri dirigenti nonché in quelle delle commissioni nazionali delle quali fanno parte i nostri consiglieri tenutesi a Tirrenia, Roma oppure online, sono stati discussi sviluppi a livello nazionale.

A livello locale gli interessi dei minorati della vista sono stati rappresentati anche nel direttivo della Federazione per il Sociale e la Sanità, del quale per quasi 25 anni ha fatto parte Nikolaus Fischnaller. In primavera Fischnaller non si è più candidato alle elezioni delle cariche della Federazione. In tale occasione è stato eletto membro della giunta federale il nostro Consigliere Enrico Lampis.

Particolarmente importante resta però l'incontro diretto con gli assistiti. Ciò è stato favorito sia dall'assemblea annua che anche da tutti gli altri incontri i quali costituiscono un'importante possibilità per rafforzare il rapporto personale con gli associati e cercare di valutare le loro aspettative. Il Presidente è sempre disponibile per contatti diretti all'indirizzo email presidente@unioneciechi.bz.it, telefonicamente oppure fissando un appuntamento per un colloquio personale.

8. Personale e lavoro d'ufficio

L'ampia attività presso l'ufficio sezionale è stata svolta dalle 3 dipendenti Gabi Bernard, Patrizia Cappello e Serena Mazzini. Il team è stato coadiuvato fino a fine settembre da Celine e poi da Benjamin, 2 giovani che prestano il servizio civile volontario provinciale. Viene attribuito grande valore al contatto personale tra i collaboratori e gli utenti per rafforzare l'appartenenza dei minorati della vista all'Unione.

Durante l'anno il personale ha partecipato a vari corsi di formazione nonché ad incontri informativi aventi diverse tematiche, per esempio sul pensionamento dei lavoratori non vedenti, sull'accesso dei collaboratori volontari alle banche dati INPS, sul nuovo software di contabilità introdotto dalla Presidenza Nazionale UICI e sulla sicurezza al lavoro.

9. Finanziamenti

Per riuscire a procurare i mezzi finanziari necessari a svolgere l'attività programmata, ci siamo rivolti in primo luogo all'Ufficio Provinciale Persone con disabilità che ci ha sempre sostenuto con un importante contributo. Vanno menzionati anche i contributi concessi dal Comune di Bolzano e da altri Comuni, le quote associative di € 34.664,00 di cui una piccola parte destinata alla stampa associativa, l'assegnazione del 5 per mille dell'IRPEF, il ricavato della distribuzione del calendario "Südtiroler Hauskalender" nonché l'affitto di immobili.

Un'ulteriore sostegno anche quest'anno è stata la promozione della "Lotteria Braille", autorizzata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze su tutto il territorio nazionale e finalizzata alla raccolta fondi da devolvere alle strutture regionali e provinciali UICI.

Molto positive per la nostra associazione sono state le offerte dei soci. Questi contributi non rappresentano soltanto un sostegno finanziario, ma manifestano anche l'apprezzamento degli associati rispetto all'operato dell'Unione. Quest'anno tale entrata ammonta ad € 11.631,00. A tutti i benefattori va il nostro più sincero ringraziamento. Come noto, la nostra associazione è certificata con il sigillo "Donazioni sicure", che viene consegnato ad associazioni che espongono in modo trasparente i propri bilanci.

Infine sottolineiamo che per la realizzazione di queste variegate attività, non basta solo l'impegno dei Consiglieri e dei dipendenti, bensì sono necessari anche l'aiuto e il sostegno di molti altri. Cogliamo quindi l'occasione per ringraziare di cuore tutti i volontari e gli accompagnatori per la loro fedeltà e l'altruismo dimostrato.

Ai soci chiediamo sostegno e solidarietà nonché di pubblicizzare l'importanza di iscrizione alla nostra associazione. Affinché l'Unione abbia un maggiore peso presso gli Enti Pubblici è di massima importanza che tutte le persone cieche ed ipovedenti siano iscritte. Uniti potremmo rimanere un'associazione di categoria forte, per rappresentare al meglio i nostri interessi, per affrontare nuove sfide e per conservare la qualità di vita finora raggiunta.

Il Presidente
dott. Valter Calò
e tutto il Consiglio



Sezione di
Bolzano
ONLUS
Landesgruppe
Südtirol
ITALIENISCHER BLINDEN- UND SEHBEHINDERTENVERBAND

Bolzano, il 14.04.2018